

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

**AVVISO PUBBLICO DEL 28 GIUGNO 2024, N. 105, FINALIZZATO ALLA
SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI
INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA NEI CENTRI URBANI DA
FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E
TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE,
IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 4.3
"SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA", FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA – *NextGenerationEU***

DECRETO DI APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

VISTO il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", e, in particolare l'articolo 4, comma 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (nel seguito, Ministero);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 settembre 2021, n. 228 e successive modiche e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 30 ottobre 2023 n. 180, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021 n. 128*", pubblicato su Gazzetta Ufficiale in data 7 dicembre 2023;

VISTO il D.P.C.M. del 31 maggio 2024 ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 28 giugno 2024 al n. 2406, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale all'Ing. Stefania Crotta, Direttore Generale della Direzione Programmi e Incentivi Finanziari;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 10 gennaio 2024, n. 4, con cui è stato adottato l'*Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026*;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 14 marzo 2024, n. 100, recante "*Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2024*";

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755 e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR") ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 178 del regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTE, in particolare, le modifiche apportate alla predetta decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano nazionale di ripresa e resilienza presentato dall'Italia con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 finalizzate, tra l'altro, a dare attuazione alle modifiche normative introdotte dal richiamato regolamento (UE) 2023/435 includendo nel PNRR italiano un capitolo specifico, denominato Missione 7, da dedicare alle iniziative REPowerEU, nonché formalizzare gli esiti del processo di riprogrammazione del PNRR ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del sopra menzionato regolamento (UE) 2021/241;

VISTO l'allegato riveduto alla predetta decisione del Consiglio del 13 luglio 2021 e sue successive modifiche e integrazioni, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 4.3 *Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica*, incluso nella Componente 2 *Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile* della Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica* del PNRR finalizzato a sostenere lo sviluppo di:

- a) almeno 7 500 punti pubblici di ricarica rapida in autostrada;
- b) almeno 13 755 punti pubblici di ricarica rapida in centri urbani;
- c) almeno 100 stazioni di ricarica sperimentali con stoccaggio di energia;

VISTI altresì gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e nello specifico:

- a) la *milestone* M2C2-27, in scadenza al T2 2023: "*notifica dell'aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per la costruzione di almeno 4700 stazioni di ricarica in zone urbane (tutti i comuni). Il progetto può includere anche stazioni di ricarica pilota con stoccaggio di energia*";
- b) la *milestone* M2C2-28, in scadenza al T4 2024: "*aggiudicazione degli appalti per la costruzione di 7500 punti pubblici di ricarica rapida per veicoli elettrici lungo le autostrade [rectius superstrade - freeways] e almeno 9055 in zone urbane (tutti i comuni). Il progetto può includere anche stazioni di ricarica pilota con stoccaggio di energia*";
- c) il *target* M2C2-29, in scadenza al T4 2025: "*entrata in funzione di almeno 2500 punti pubblici di ricarica rapida per veicoli elettrici lungo le autostrade [rectius superstrade - freeways] da almeno 175 Kw*";

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

- d) il *target* M2C2-29bis, in scadenza al T4 2025: “*entrata in funzione di almeno 4700 punti pubblici di ricarica rapida per veicoli elettrici in zone urbane (tutti i comuni) da almeno 90 kW. Il progetto può includere anche stazioni di ricarica pilota con stoccaggio di energia*”;
- e) il *target* M2C2-30, in scadenza al T4 2025: “*entrata in funzione di 7500 punti pubblici di ricarica rapida lungo le superstrade [rectius superstrade - freeways] da almeno 175 kW. Il progetto può includere anche stazioni di ricarica pilota con stoccaggio di energia*”;
- f) il *target* M2C2-30bis, in scadenza al T4 2025: “*entrata in funzione di almeno 13755 punti pubblici di ricarica rapida per veicoli elettrici in zone urbane da almeno 90 kW. Il progetto può includere anche stazioni di ricarica pilota con stoccaggio di energia*”;
- g) il *target* M2C2-30ter, in scadenza al T4 2025: “*entrata in funzione di almeno 100 stazioni di ricarica sperimentali con stoccaggio*”;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione europea e l'Italia in data 22 dicembre 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

VISTI gli articoli 9 e 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» come modificata dalla Comunicazione della Commissione UE C/2023/111;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021, come modificato dal regolamento delegato (UE) 2023/2485 del 27 giugno 2023, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/2486 della Commissione del 27 giugno 2023, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche;

VISTA la comunicazione della Commissione C/2023/267 sull'interpretazione e sull'attuazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo agli aspetti climatici della tassonomia

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

dell'UE che fissa i criteri di vaglio tecnico per le attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

ATTESO l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTO l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione europea;

VISTE le Linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la Nota EGESIF 14-0021-00 del 16 giugno 2014, "*Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*";

VISTA la risoluzione del Comitato delle regioni, (2014/C 174/01) – Carta della *governance* multilivello in Europa;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che prevede che con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta Legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 1, comma 1044, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e *ss.mm.ii.* recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e *ss.mm.ii.*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e *ss.mm.ii.* relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, che, per il sopra richiamato Investimento 4.3, ha assegnato al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica l'importo complessivo di euro 741.320.000,00;

VISTO il Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”* e *ss.mm.ii.* e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante *“Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”*, unitamente al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 *“costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse*

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, che definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;*

VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e ss.mm.ii., in particolare, l'articolo 11, comma 1, ai sensi del quale, al fine di consentire la tempestiva attuazione degli interventi del PNRR e il conseguimento dei relativi obiettivi entro i termini di scadenza previsti, la misura delle anticipazioni iniziali erogabili in favore dei soggetti attuatori è di norma pari al 30 per cento del contributo assegnato;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante *“Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;*

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e ss.mm.ii.;

VISTA la *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”* - Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2022, pubblicato in G.U. n. 74 del 29 marzo 2022;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del CodiceUnico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 41 del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la*

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*PNRR- Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto “*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021, n. 32, che contiene la “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, n. 33, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2022, n. 9, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 aprile 2022, n. 21, “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 giugno 2022 n. 27, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)– Monitoraggio delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 luglio 2022 n. 28, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 luglio 2022, n. 29, recante “*Modalità di erogazione delle risorse PNRR*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del dell'11 agosto 2022, n. 30, recante “*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 settembre 2022, n. 31, recante “*Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 ottobre 2022, n. 33, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2022, n. 34, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 gennaio 2023, n. 1, recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 marzo 2023, n. 10, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 marzo 2023, n. 11, recante “*Registro integrato dei controlli PNRR- Sezione controlli milestone e target*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema*”;

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 aprile 2023, n. 19, recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 luglio 2023, n. 25, recante *“Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2023, n. 27, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;*

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 dicembre 2023, n. 35, recante *“Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;*

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2024, n. 2, recante *“Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;*

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 marzo 2024, n. 10, recante *“Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;*

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 marzo 2024, n. 13, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”;*

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 maggio 2024, n. 21, recante *“Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56” ;*

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante *“Aggiornamento Guida*

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2024, n. 27, recante *“Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.”*;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2024, n. 33, recante *“Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

VISTA la circolare del Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 ottobre 2024, n. 35, recante *“Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, vers. 4.0, Tabelle di contesto vers. 2.0 e Controlli di validazione vers. 1.0.”*;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR 23 gennaio 2023, n. 16, che adotta il documento denominato *Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per le misure PNRR di competenza* e la relativa manualistica allegata;

VISTA la circolare DiPNRR n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 recante *“PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure”*;

VISTA la circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 recante *“PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti”*;

VISTA la circolare DiPNRR n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 recante *“PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano”*;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, come modificato dal regolamento (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 110 del 18 marzo 2024 (pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 101 del 2 maggio 2024) recante *“Criteri e modalità per la concessione dei benefici per la realizzazione nei centri urbani di almeno 13.755 stazioni di ricarica veloci per veicoli elettrici”* e, in particolare:

- a. l'articolo 2, comma 2, in base al quale il medesimo decreto sostituisce integralmente il

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 12 gennaio 2023, n. 10, la cui efficacia permane limitatamente ad ogni fine connesso all'attuazione degli esiti delle procedure di selezione già avviate alla data di entrata in vigore del D.M. 110/2024, ivi compresi gli effetti della convenzione del 15 marzo 2023 stipulata tra il Ministero ed il GSE ai sensi dell'art. 4, comma 2, del predetto decreto;

- b. l'articolo 3, comma 1, il quale prevede che le risorse finanziarie destinate alla copertura dei benefici di cui al decreto stesso sono complessivamente pari a 353.159.625 euro, cui si provvede mediante l'impiego delle risorse di cui alla Missione 2, Componente 2, Investimento 4.3, del PNRR;
- c. l'articolo 15, comma 1, che stabilisce che il Ministero definisca i termini e le modalità di presentazione delle istanze di ammissione al beneficio, i requisiti dei soggetti beneficiari/attuatori, le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi, nonché gli ulteriori elementi utili a disciplinare l'attuazione dell'Investimento 4.3 in conformità alle disposizioni in materia di PNRR e alle regole attuative del principio cd. DNSH;

RILEVATO che il regime incentivante disciplinato dal menzionato decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 18 marzo 2024, n. 110, è stato oggetto di comunicazione ai sensi del predetto regolamento GBER (SA.114212);

VISTO lo Statuto del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.;

VISTA la Convenzione stipulata con la società GSE - Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., prot. n. 44 del 15 marzo 2023 e approvata con DD n. 255 di pari data, recante “Convenzione ex art. 9, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 per il supporto tecnico-operativo per l'attuazione della Missione 2, Componente 2, Investimento 4.3 “Sviluppo di infrastrutture di ricarica elettrica” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” – CUP F56I23000000006, e ammessa alla registrazione della Corte dei conti in data 08 maggio 2023 al n. 1645;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 15 del sopra citato decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 18 marzo 2024, n. 110;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 2, Investimento 4.3, approvato con decreto del Direttore Generale della ex Direzione Generale Incentivi Energia n. 105 del 28 giugno 2024;

CONSIDERATO che, nel suddetto Avviso pubblico n. 105 del 28 giugno 2024, ritenendo necessario ampliare la platea degli operatori potenzialmente idonei ad accedere alla Misura si è provveduto a ridurre le dimensioni territoriali degli ambiti oggetto delle procedure competitive e ad introdurre il concetto di modulo d'ambito, ovvero di una dimensione minima della proposta progettuale abilitata a concorrere alla procedura;

VISTI gli articoli da 5 a 13 dell'Avviso pubblico n. 105 del 28 giugno 2024 che disciplinano la procedura di assegnazione, i requisiti dei soggetti proponenti, i requisiti dei progetti, la dimensione minima dei progetti, i termini e le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione da trasmettere, le spese ammissibili e la cumulabilità dei benefici previsti, il contributo concedibile, l'istruttoria e la validazione delle istanze di ammissione ai benefici

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

previsti e le modalità di gestione degli interventi;

CONSIDERATO, in particolare, che l'Avviso pubblico n. 105 del 28 giugno 2024 prevede all'articolo 9 comma 8 che le istanze di ammissione ai benefici ivi previste debbano essere presentate, pena l'irricevibilità, tramite accesso all'apposita piattaforma predisposta dal GSE dalle ore 17:00 del 24° giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso Avviso pubblico sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo le indicazioni ivi previste, e fino alle ore 21:59 del 100° giorno successivo al medesimo giorno di pubblicazione, e che qualora l'ultimo giorno utile sia festivo, la data ultima per la presentazione è fissata al primo giorno lavorativo successivo;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico n. 105 del 28 giugno 2024 è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il 28 giugno 2024;

RILEVATO che, sulla base di quanto sopra riportato, il termine ultimo per la presentazione delle istanze è scaduto alle ore 21:59 del 7 ottobre 2024;

VISTE le istanze di agevolazione pervenute al GSE entro il termine sopra previsto;

VISTA la nota acquisita con prot. n. 0218851 del 28 novembre 2024 con la quale il GSE, entro il termine di cui all'articolo 12, comma 3, dell'Avviso, ha trasmesso le risultanze del procedimento istruttorio per la successiva approvazione da parte del Ministero ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Avviso;

CONSIDERATO che entro il 31 dicembre 2024 deve essere garantito il raggiungimento della milestone M2C2-28 relativa all'Investimento 4.3 "Sviluppo di infrastrutture di ricarica elettrica", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del PNRR;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

RITENUTO di procedere, ai sensi dell'articolo 13 dell'Avviso, all'approvazione delle graduatorie definitive afferenti ciascun ambito posto a bando;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto

DECRETA

Articolo 1

1. In esito alla procedura di selezione di cui all'Avviso pubblico n. 105 del 28 giugno 2024 (di seguito anche "Avviso") delle proposte progettuali presentate per la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani per l'attuazione dell'investimento 4.3 "Sviluppo di infrastrutture di ricarica elettrica", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

PNRR, sono approvati:

- l'elenco di cui all'Allegato 1 che individua, per ciascun ambito di cui all'Allegato I dell'Avviso pubblico n. 105 del 28 giugno 2024, la graduatoria definitiva dei progetti risultati idonei e ammessi al beneficio, avendo conseguito il punteggio più alto secondo i criteri di selezione di cui all'articolo 10 del D.M. n. 110 del 18 marzo 2024; la graduatoria comprende l'indicazione del CUP di ciascun progetto ammesso al beneficio;
- l'elenco di cui all'Allegato 2 che individua, per ciascun ambito di cui all'Allegato I dell'Avviso pubblico n. 105 del 28 giugno 2024, i progetti risultati idonei ma non ammessi al beneficio, con l'indicazione della relativa motivazione;
- l'elenco di cui all'Allegato 3 che individua, per ciascun ambito di cui all'Allegato I dell'Avviso pubblico n. 105 del 28 giugno 2024, i progetti non ammissibili ed esclusi, con l'indicazione della relativa motivazione.

Articolo 2

1. Per i progetti ammessi al beneficio, la Direzione generale Programmi e Incentivi Finanziari (DG PIF) del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica procede all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, previo svolgimento delle verifiche previste dalla normativa antimafia e della determinazione delle agevolazioni in relazione ai costi ritenuti ammissibili, nel rispetto delle condizioni di finanziamento previste dall'Avviso, nonché dei controlli preliminari sul conflitto di interesse e doppio finanziamento, in attuazione delle procedure previste dalla circolare DiPNRR 19 maggio 2022, prot. n. 62711, di competenza della Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per il PNRR presso il MASE. La concessione è effettuata ai sensi dell'articolo 13 dell'Avviso, fatti salvi i termini per lo svolgimento degli adempimenti di cui al presente comma.
2. Il provvedimento di concessione del contributo di cui al comma 1 è trasmesso a cura della DG PIF a ciascun proponente dei progetti ammessi al beneficio all'indirizzo PEC indicato nella istanza di agevolazione.
3. Unitamente al provvedimento di concessione del contributo di cui al comma 1, la DG PIF trasmette, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, dell'Avviso, il format d'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento, con cui il soggetto beneficiario dell'agevolazione dichiara, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, dell'Avviso, di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni correlate alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento a valere sull'Avviso.
4. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 6, dell'Avviso, l'atto d'obbligo, completo in tutte le sue parti e digitalmente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario dell'agevolazione, dovrà essere trasmesso alla DG PIF secondo le modalità e le tempistiche definite nel provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui al comma 1.

Articolo 3

1. Il presente decreto viene notificato a mezzo PEC agli interessati e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (www.mase.gov.it) e del

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

GSE (gse.it).

Articolo 4

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199 nel termine rispettivamente di giorni 60 e 120 dalla data della notificazione o dalla data in cui risulta che l'interessato ne abbia avuto piena cognizione.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Stefania Crotta

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

ALLEGATO 1 – Graduatoria definitiva dei progetti risultati idonei e ammessi al beneficio

Ambito	Ragione sociale Soggetto proponente	Partita IVA*	Tipologia	Punteggio	N° SdR da realizzare	Importo aggiudicato	Codice Cup	Note
EMILIA ROMAGNA 2	HERA COMM S.P.A.	02221101203	a) Impresa	73,412	58	1.146.080,00 €	D13F24000040004	
EMILIA ROMAGNA 2	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	10,413	58	1.462.760,00 €	D13F24000050004	
EMILIA ROMAGNA 3	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	73,889	40	520.000,00 €	D73F24000130004	
EMILIA ROMAGNA 3	ENEL X WAY ITALIA S.R.L.	16645681004	a) Impresa	72,993	80	1.040.000,00 €	D73F24000070004	
EMILIA ROMAGNA 4	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	71,058	25	422.500,00 €	D33F24000160004	
EMILIA ROMAGNA 4	BE CHARGE SRL	09957510960	a) Impresa	22,447	25	585.000,00 €	D33F24000140004	
FRIULI VENEZIA GIULIA	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	71,588	67	1.689.740,00 €	D23F24000050004	
LAZIO 1	ON ELECTRIC CHARGE MOBILITY SRL	14920111003	a) Impresa	71,521	55	1.144.000,00 €	D93F24000060004	
LAZIO 3	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	70,934	50	650.000,00 €	D33F24000170004	
LOMBARDIA 1	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	71,159	34	442.000,00 €	D63F24000050004	
LOMBARDIA 2	ENEL X WAY ITALIA S.R.L.	16645681004	a) Impresa	72,81	68	884.000,00 €	D73F24000080004	
LOMBARDIA 2	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	37,312	34	663.000,00 €	D73F24000140004	
LOMBARDIA 2	BE CHARGE SRL	09957510960	a) Impresa	17,483	34	795.600,00 €	D73F24000050004	
LOMBARDIA 4	BE CHARGE SRL	09957510960	a) Impresa	32,741	22	514.800,00 €	D13F24000030004	
LOMBARDIA 5	EDISON NEXT S.P.A.	06439101004	a) Impresa	74,053	42	546.000,00 €	D63F24000030004	
LOMBARDIA 5	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	21,88	21	464.100,00 €	D63F24000060004	
LOMBARDIA 6	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	72,698	51	663.000,00 €	D53F24000030004	
LOMBARDIA 7	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	72,59	27	351.000,00 €	D83F24000140004	
MARCHE 1	BE CHARGE SRL	09957510960	a) Impresa	73,404	26	608.400,00 €	D73F24000060004	
MARCHE 1	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	21,998	26	655.720,00 €	D73F24000150004	

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

Ambito	Ragione sociale Soggetto proponente	Partita IVA*	Tipologia	Punteggio	N° SdR da realizzare	Importo aggiudicato	Codice Cup	Note
PIEMONTE 2	BE CHARGE SRL	09957510960	a) Impresa	32,227	26	608.400,00 €	D33F24000150004	
PIEMONTE 3	ENEL X WAY ITALIA S.R.L.	16645681004	a) Impresa	71,922	60	982.800,00 €	D73F24000090004	
PIEMONTE 3	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	66,832	60	1.014.000,00 €	D73F24000160004	
TOSCANA 4	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	23,103	57	1.259.700,00 €	D33F24000180004	
TRENTINO ALTO ADIGE	NEOGY SRL	02945160212	a) Impresa	78,397	150	1.950.000,00 €	D73F24000110004	Ammissione al beneficio ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. c) dell'Avviso pubblico.
VALLE D'AOSTA	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	76,588	9	117.000,00 €	D73F24000170004	
VALLE D'AOSTA	BE CHARGE VALLE D'AOSTA SRL	10909620964	a) Impresa	20,996	9	210.600,00 €	D53F24000020004	
VENETO 1	BE CHARGE SRL	09957510960	a) Impresa	74,76	36	842.400,00 €	D83F24000130004	
VENETO 1	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	22,098	36	907.920,00 €	D83F24000150004	
VENETO 2	ENEL X WAY ITALIA S.R.L.	16645681004	a) Impresa	73,628	92	1.196.000,00 €	D23F24000030004	
VENETO 2	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	51,331	46	777.400,00 €	D23F24000060004	
VENETO 2	ON ELECTRIC CHARGE MOBILITY SRL	14920111003	a) Impresa	29,021	46	956.800,00 €	D23F24000040004	
VENETO 4	ENEL X WAY ITALIA S.R.L.	16645681004	a) Impresa	74,004	98	1.274.000,00 €	D63F24000040004	
VENETO 4	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	5,695	49	1.235.780,00 €	D63F24000070004	
VENETO 5	THEF CHARGING SRL	11949270018	b) RTI	73,711	47	611.000,00 €	D73F24000120004	
VENETO 5	ENEL X WAY ITALIA S.R.L.	16645681004	a) Impresa	71,976	47	611.000,00 €	D73F24000100004	

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

ALLEGATO 2 – Progetti risultati idonei ma non ammessi al beneficio

Ambito	Ragione sociale Soggetto proponente	Partita IVA	Tipologia	Punteggio	N° SdR proposte	Note
TRENTINO ALTO ADIGE	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	5,099	38	Non ammissione al beneficio ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. c) dell'Avviso pubblico.

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

ALLEGATO 3 – Progetti non ammissibili ed esclusi

Ambito	Ragione sociale Soggetto proponente	Partita IVA	Tipologia	N° SdR proposte	Criterio di esclusione
ABRUZZO 2	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	52	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
CAMPANIA 4	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	54	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
EMILIA ROMAGNA 1	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	56	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
EMILIA ROMAGNA 3	AGRIFER DI CASARINI OTTAVIO & FIGLI S.R.L.	01008990366	a) Impresa	3	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico
LIGURIA	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	53	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
LOMBARDIA 1	ENEL X WAY ITALIA S.R.L.	16645681004	a) Impresa	68	Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
LOMBARDIA 3	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	39	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
LOMBARDIA 4	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	22	Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
LOMBARDIA 6	ELECTRA ITALIA S.R.L.	12627900967	a) Impresa	51	Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
LOMBARDIA 8	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	29	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
MARCHE 2	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	22	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
PIEMONTE 1	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	45	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.

DIPARTIMENTO ENERGIA
Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari

Ambito	Ragione sociale Soggetto proponente	Partita IVA	Tipologia	N° SdR proposte	Criterio di esclusione
PIEMONTE 2	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	26	Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
PUGLIA 1	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	40	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
SARDEGNA 1	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	26	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
SICILIA 2	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	29	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
TOSCANA 1	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	33	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
TOSCANA 2	ENEL X WAY ITALIA S.R.L.	16645681004	a) Impresa	48	Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
TOSCANA 2	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	48	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
TOSCANA 3	ENEL X WAY ITALIA S.R.L.	16645681004	a) Impresa	30	Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
TOSCANA 4	ENEL X WAY ITALIA S.R.L.	16645681004	a) Impresa	114	Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
TOSCANA 5	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	27	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
UMBRIA	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	30	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.
VENETO 3	FASTWAY SPA	12511460961	a) Impresa	38	Esclusione ai sensi dell'art. 12, c. 4, lett. a) dell'Avviso pubblico. Rinuncia ai sensi dell'art. 12, c. 5 dell'Avviso pubblico.